



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Class* 34.43.01/ fasc. ABAP (GIADA) 23.6.1/2019

*Oggetto* [ID\_VIP: 6219] Procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.. Progetto definitivo del prolungamento della linea ferroviaria convenzionale in ambito metropolitano c.d. "Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi-Pontecagnano Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi".  
**Proponente:** RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
**Parere tecnico-istruttorio della Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ABAP).**

*e.p.c.*

*M*  
Ministero della transizione ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la qualità dello Sviluppo  
Divisione V -  
Sistemi di Valutazione Ambientale  
[ID\_VIP:6219]  
[cress@pec.miniambiente.it](mailto:cress@pec.miniambiente.it)

Ministero della transizione ecologica  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale - VIA e VAS  
[ID\_VIP: 6219]  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

All'Ufficio di Gabinetto  
dell'On. Ministro della cultura  
[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Campania Direzione Generale per il Ciclo  
integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni  
ambientali Staff Valutazioni Ambientali  
[staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

Alla Regione Campania  
D.G. Mobilità  
50 08 01 - UOD Attività ed interventi connessi alla mobilità  
ferroviaria  
[uod.500801@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500801@pec.regione.campania.it)

Alla Provincia di Salerno  
[viabilitaetrasporti@pec.provincia.salerno.it](mailto:viabilitaetrasporti@pec.provincia.salerno.it)

Al Comune di Salerno  
[protocollo@pec.comune.salerno.it](mailto:protocollo@pec.comune.salerno.it)

Al Comune di Pontecagnano Faiano  
[protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it)

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Salerno e Avellino  
[mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e  
architettonico  
[mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

Alla Società RFI S.p.A. - Direzione Investimenti Sud  
Progetti Napoli e Itinerario Napoli-Bari  
[rfi-din-dis.nb@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dis.nb@pec.rfi.it)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, concernente “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2014, n. 106;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance, a norma dell’art.16 comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89” pubblicato sulla G.U.R.I n. 274 del 25 novembre 2014;

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;

**VISTO** il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.44 del 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

**VISTO** quanto già disciplinato con il D.M. del 23.01.2016, n. 44, “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo” che prevede l’istituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, in vigore dall’11.07.2016;

**VISTO** il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l’altro l’ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17/07/2018, prot. n. 22532;



A

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 76, pubblicato sulla G.U. 184 del 07/08/2019, entrato in vigore il 22/08/2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 1-2971, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito “Direzione Generale ABAP”);

**VISTO** l'articolo 1, comma 16, del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

**VISTO** il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, pubblicato nella G.U. ser. Gen. N. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTO** il DM del Mibact 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** che l'allora Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (PBAAC) ha collaborato con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.” (Rev. 4 del 03/12/2013;

[http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche\\_tecniche\\_va\\_03122013.pdf](http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf));



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette “Specifiche tecniche”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’allora Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all’indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 5/2020 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 6/2020 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 3/2016 del 12/01/2016, “Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla GU n.16 del 21/01/2016, sottoscritto dall’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante “*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31/05/2021;



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

**VISTO** il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31/05/2021, che all'art. 25 comma 1 lettera b) punto 2) ha escluso l'applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990 per i procedimenti di cui all'art. 6 commi 6, 7 e 9 e all'art. 28 del D. Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. n. 475 del 30/06/2021, acquisita al nostro protocollo con n. 25319 del 22/07/2021, con la quale la Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017, istanza per la Valutazione dell'Impatto Ambientale delle opere in oggetto, corredata di documentazione progettuale;

**VISTA** la nota prot. n. 77280 del 15/07/2021, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 24653 del 16/07/2021, con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali - DG-CRESS - del Ministero della transizione ecologica - MiTE - ha comunicato l'esito positivo della procedibilità dell'istanza in esame;

**VISTA** la nota prot. n. 26284 del 30/07/2021, con la quale questa Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito ABAP) ha provveduto all'avvio della procedura in esame per la definizione del parere tecnico-istruttorio di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 41617 del 10/12/2021, con la quale questa Direzione Generale ABAP ha sollecitato alla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino l'invio del parere endoprocedimentale di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 4 del 03/01/2022, acquisita al nostro protocollo con n. 98 del 03/01/2022, con la quale la Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha sollecitato l'espressione del parere di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 12220 del 31/01/2022, acquisita al nostro protocollo con n. 3537 del 01/02/2022, con la quale la Società ITALFERR - Gruppo ferrovie dello stato italiane S.p.A. ha trasmesso la documentazione tecnico-scientifica definitiva a seguito del completamento delle indagini archeologiche previste da progetto relative al territorio di Pontecagnano e dei carotaggi geoarcheologici (Salerno e Pontecagnano), finalizzata all'espressione del parere di competenza della Soprintendenza competente;

**VISTA** il parere endoprocedimentale, espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 2224 del 02/02/2022, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 3954 del 04/02/2022, che si riporta integralmente di seguito:

*“Codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V del MiBACT ha chiesto con nota prot. n. 41617 P del 10/12/2021, acquisita al n. 26942 A del 10/12/2021, il Parere endoprocedimentale di questo Ufficio, in merito all'istanza in oggetto.*

*Questa Soprintendenza,*

*Considerata la richiesta in esame, vista la documentazione trasmessa e valutata la conformità alle relative disposizioni in materia;*

*Dall'esame della documentazione inoltrata, questa Soprintendenza,*



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*Considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D. Lgs 42/2004 e s.m.i.,*

*Considerata la richiesta di Codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V, di parere per la V.I.A., ai sensi dell'art.23, comma 5 del D. Lgs 152/2006 e successiva ss.mm.ii., relativo all'intervento in oggetto, per il Parere endoprocedimentale di questo Ufficio previsto;*

*Considerato che il progetto di riferimento per il Completamento Metropolitana di Salerno – tratta Arechi-Pontecagnano Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, per quanto relazionato, documentato ed oggetto dell'istanza, consiste nella realizzazione di una linea a semplice binario, di lunghezza complessiva pari a circa 9 km, in affiancamento al binario dispari della linea di esercizio Salerno-Battipaglia a doppio binario, con inizio dalla stazione di Arechi (punto terminale dell'attuale tratto di esercizio dell'esistente ferrovia-Metropolitana), con termine presso l'Aeroporto di Salerno Costa d' Amalfi, ove sarà costruita la nuova stazione di Pontecagnano-Aeroporto, che servirà anche l'attuale linea Salerno-Battipaglia, costituendo un nodo di interscambio tra le due linee.*

*Considerato che, da quanto allegato all'istanza, gran parte del nuovo tracciato metropolitano di progetto si sviluppa in affiancamento del binario esistente ed é parte integrante di interventi connessi a tali attività;*

*Alla luce di tutto quanto premesso e considerato,*

***per quanto attiene l'aspetto della tutela paesaggistico-architettonica:***

*questa Soprintendenza accoglie favorevolmente la richiesta, concordando, in linea di massima, la fattibilità dell'intervento, per la procedura in oggetto, riguardante le opere del Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi-Pontecagnano Aeroporto di Salerno Costa d' Amalfi", e pertanto esprime*

**PARERE FAVOREVOLE alla V.I.A., a condizione che**

*nella fase successiva del livello tecnico di progettazione siano presentati dei grafici dettagliati ed esaustivi con appositi rendering contestualizzati di tutti i nuovi interventi a farsi, includendo anche le seguenti opere d'arte:*

- *Ponte su torrente Fuorni;*
- *Ponte su fiume Picentino;*
- *Ponte su fiume Asa;*
- *Ponte su torrente Diavoloni;*
- *Interventi riguardanti le nuove stazioni ferroviarie Metropolitane e tutte le opere d'arte riferite alla viabilità, parcheggi e sistemazioni a verde interconnesse all'attuale aspetto paesaggistico dei luoghi*



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

**SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"**  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*interessati al progetto di "Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi-Pontecagnano Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi"*

*Per quanto attiene l'aspetto della tutela archeologica,*

## **1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO**

*Le opere si inseriscono all'interno di un comprensorio caratterizzato da aree di altissimo interesse archeologico ovvero lambiscono aree formalmente sottoposte a provvedimento o sulle quali sussistono cautele all'interno dei piani urbanistici di Salerno e di Pontecagnano.*

*In particolare, da Nord:*

- *il punto di innesto delle opere coincide con l'attuale stazione della metropolitana di partenza Ospedale di Salerno/San Leonardo, nel corso della cui realizzazione sono state individuate tombe a cassa di IV sec. a.C. e una strada pluristratificata (individuata in altri tratti del territorio salernitano) poi ripercorsa almeno in parte dalla via Popilia e sopravvissuta in età medievale;*
- *La realizzanda stazione del nuovo ospedale si trova a valle di un grosso insediamento dell'età del Bronzo Antico;*
- *L'area all'interno dell'attuale stazione ferroviaria di Pontecagnano ha restituito tracce di strutture archeologiche;*
- *La realizzando stazione dell'aeroporto di Pontecagnano ricade in area ad altissimo interesse archeologico per la presenza di tracce diffuse di frequentazione pre/protostorica.*

*Tutto il tracciato, inoltre, investe il territorio centuriato tra Salernum e Picentia, con tutte le possibili evidenze connesse alle strutture e/o alle sottostrutture caratteristiche del paesaggio agrario (strade, canali e altri limiti intersivivi).*

## **2. ESPLICITAZIONE DEGLI IM PATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO**

### **2.3 Beni archeologici**

*2.3.b La Carta del rischio archeologico allegata al progetto (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.m.i. - per il progetto preliminare: articolo 95, "Verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare"; per il progetto definitivo: art. 96, "Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico") ha rivelato grosse carenze, rispetto alle quali con la committenza sono state previste ed eseguite campagne di carotaggi, che hanno coperto a campione tutta l'area interessata.*



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*E' stato, quindi, redatto il progetto di scavo archeologico relativo alla prima fase di indagini che è in corso di completamento.*

*Le indagini archeologiche hanno sostanzialmente confermato quanto possibile prevedere sulla base delle conoscenze acquisite sul territorio, mettendo in luce una serie di evidenze archeologiche che vanno almeno dall'eneolitico al Medioevo. Le evidenze così documentate, tuttavia, consentono di affermare che lo scavo archeologico, che dovrà essere previsto anche per la seconda fase di approfondimento, esaurisce il deposito archeologico e che, pertanto, le opere non sono incompatibili con la tutela archeologica.*

*Per tutto quanto visto e considerato, si inoltra pertanto il presente parere unico favorevole-prescrittivo all'accoglimento della richiesta di V.I.A. ”;*

VISTA la nota prot. n. 4463 del 08/02/2022 con la quale il Servizio II di questa Direzione Generale ABAP, in riferimento alla nota prot. n. 2224 del 02/02/2022 della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, ha comunicato quanto di seguito riportato:

*“In riferimento all’oggetto e a riscontro delle note di codesto Servizio V prot. n. 26284 del 30.07.2021 e prot. n. 41617 del 10.12.2021, considerato quanto rappresentato dalla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino con nota prot. n. 2224 del 02.02.22, assunta agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 3954 del 04.02.2022, per quanto di competenza, si comunica quanto segue. Il progetto in questione prevede il completamento della Metropolitana di Salerno, tratta Arechi-Pontecagnano Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, mediante la realizzazione di una linea ferroviaria a semplice binario per circa 9 km in affiancamento alla linea esistente e la costruzione della nuova stazione di Pontecagnano Aeroporto. Considerato che il piano di scavo archeologico relativo alla prima fase delle indagini in corso, ha permesso, come prevedibile in base alle precedenti conoscenze archeologiche sulla zona, di individuare diverse evidenze archeologiche che vanno dall'Eneolitico al Medioevo, ma che alla luce delle valutazioni della Soprintendenza di Salerno le evidenze emerse, data la loro natura, saranno esaurite con lo scavo archeologico, da prevedersi anche per la seconda fase di approfondimento, le opere in progetto risultano compatibili con la tutela archeologica. Pertanto, per quanto di competenza questo Servizio concorda con la Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino nell’esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, per tutte le ragioni e le considerazioni esposte nei rispettivi pareri subprocedimentali citati in premessa e sopra sintetizzate.”;*

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è relativo al progetto definitivo del prolungamento della linea ferroviaria convenzionale in ambito metropolitano c.d. "Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi - Pontecagnano Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi", il cui tracciato, lungo 9 km ca., ha inizio nella stazione FV01 - "Arechi", punto terminale dell'attuale tratto in esercizio della metropolitana di Salerno, e termina nei pressi dell'Aeroporto di Salerno "Costa D'Amalfi", dove è prevista la realizzazione della nuova stazione FV05 – Pontecagnano Aeroporto.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto consiste nella realizzazione delle seguenti opere:



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



- linea a semplice binario, di lunghezza complessiva pari a 9 km ca., in affiancamento al binario dispari della linea in esercizio a doppio binario Salerno-Battipaglia;
- realizzazione delle nuove stazioni/fermate Ospedale, S. Antonio, Pontecagnano Aeroporto e relative viabilità di accesso;
- adeguamento della Stazione di Arechi e adeguamento di quella di Pontecagnano esistente, lungo la linea ferroviaria Salerno-Battipaglia, al fine di consentire la realizzazione della nuova fermata di Pontecagnano;

**CONSIDERATO** che, nell'area interessata dall'intervento in progetto gravano i seguenti vincoli:

Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs 42/2004:

- ex art. 10 del D. Lgs 42/2004, nei pressi del tracciato di progetto, in particolare in corrispondenza della esistente Stazione Arechi di Salerno, da adeguare, vi sono beni di interesse culturale dichiarato;

Beni culturali tutelati ai sensi della Parte III del D. Lgs 42/2004:

- ex art. 136, co. 1 lett. c) e d) del D. Lgs 42/2004: nei pressi del tracciato di progetto è situata un'area dichiarata di notevole interesse pubblico ex DM del 22/02/1970, "Area Panoramica Costiera sita nel comune di Pontecagnano con esclusione delle aree demaniali marittime a sinistra della foce del fiume Picentino";
- ex art. 142 c. 1 lett. a) del D. Lgs 42/2004: "*i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare*": a poca distanza dalla esistente Stazione Arechi si colloca la fascia di protezione di 300 m dalla linea di battigia;
- ex art. 142 c. 1 lett. c) del D. Lgs 42/2004: "*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*": il tracciato di progetto intercetta alcuni fiumi e torrenti, per i quali è previsto l'attraversamento tramite ponti;
- ex art. 142 c. 1 lett. g) del D. Lgs 42/2004: "*territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definite dall'art. 2 co. 2 e 6 del D.lgs. 227/2001*", nei pressi del tracciato di progetto, in alcuni punti, sono presenti aree boscate;
- ex art. 142 c. 1 lett. m) del D. Lgs 42/2004: "*le zone di interesse archeologico*" ne è attestata la presenza lungo il tracciato di progetto;

**CONSIDERATO** che gran parte del nuovo tracciato di progetto, caratterizzato dalla presenza dei vincoli di cui sopra, da quanto emerge dalla documentazione presentata, si sviluppa in affiancamento del binario esistente, con realizzazione di nuove stazioni lungo il percorso, viabilità di accesso a tali nuove stazioni e di opere d'arte quali ponti per il superamento dei fiumi e torrenti attraversati;

**RITENUTO** che, per quanto sopra, in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, si possa concordare, in linea di massima, sulla fattibilità dell'intervento, per la procedura in oggetto,



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

riguardante le opere del "Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi-Pontecagnano Aeroporto di Salerno Costa d' Amalfi";

**CONSIDERATO** che le opere in progetto si inseriscono all'interno di un comprensorio caratterizzato da aree di altissimo interesse archeologico ovvero lambiscono aree formalmente sottoposte a provvedimento o sulle quali sussistono cautele all'interno dei piani urbanistici di Salerno e di Pontecagnano;

in particolare, da Nord:

- il punto di innesto delle opere coincide con l'attuale stazione della metropolitana di partenza Ospedale di Salerno/San Leonardo, nel corso della cui realizzazione sono state individuate tombe a cassa di IV sec. a.C. e una strada pluristratificata (individuata in altri tratti del territorio salernitano) poi ripercorsa almeno in parte dalla via *Popilia* e sopravvissuta in età medievale;
- La realizzanda stazione del nuovo ospedale si trova a valle di un grosso insediamento dell'età del Bronzo Antico;
- L'area all'interno dell'attuale stazione ferroviaria di Pontecagnano ha restituito tracce di strutture archeologiche;
- La realizzando stazione dell'aeroporto di Pontecagnano ricade in area ad altissimo interesse archeologico per la presenza di tracce diffuse di frequentazione pre/protostorica.

**CONSIDERATO** che tutto il tracciato di progetto attraversa il territorio centuriato tra *Salernum* e *Picentia*, con tutte le possibili evidenze connesse alle strutture e/o alle sottostrutture caratteristiche del paesaggio agrario (strade, canali e altri limiti intercisivi);

**CONSIDERATO** che la "Carta del rischio archeologico", allegata al progetto, ha rivelato grosse carenze rispetto alle quali sono state previste ed eseguite campagne di carotaggi di comune accordo con la committenza, coprendo a campione tutta l'area interessata e redigendo, in conseguenza dei risultati di tali carotaggi, il progetto di scavo archeologico relativo alla prima fase di indagini, che è in corso di completamento;

**CONSIDERATO** che tali indagini archeologiche hanno confermato quanto era stato previsto sulla base delle conoscenze acquisite sul territorio, mettendo in luce una serie di evidenze archeologiche che vanno almeno dall'Eneolitico al Medioevo;

**RITENUTO** che, in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino e così come condiviso, per gli aspetti di rispettiva competenza, dal Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" di questa Direzione Generale, le evidenze così documentate consentono di affermare che lo scavo archeologico, che dovrà essere previsto anche per la seconda fase di approfondimento, esaurisce il deposito archeologico e che, pertanto, le opere risultano compatibili con la tutela archeologica;

**RITENUTO** che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza in coerenza con quanto indicato dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio e dal DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, recante



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, pubblicato nella G.U. ser. Gen. N. 16 del 21 gennaio;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. m) del Regolamento di organizzazione di questa Amministrazione di cui al su richiamato DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, è la scrivente Direzione Generale l’organo qualificato ad istruire i procedimenti di valutazione di impatto ambientale e ad esprimere il parere per le successive determinazioni del Ministro;

### **QUESTA DIREZIONE GENERALE**

**VISTA ed ESAMINATA** la documentazione presentata;

**VISTE ed ESAMINATE** le osservazioni pervenute ai sensi dell’art. 24 co.3 del D. Lgs 152/2006;

**RITENUTO** di poter aderire al parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, così come condiviso, per gli aspetti di rispettiva competenza, dal Servizio II “*Scavi e tutela del patrimonio archeologico*” di questa Direzione Generale;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

circa la compatibilità ambientale di cui all’istanza presentata dalla Società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. n. 475 del 30/06/2021, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017, concernente l’intervento individuato come **progetto definitivo del prolungamento della linea ferroviaria convenzionale in ambito metropolitano c.d. "Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi-Pontecagnano Aeroporto di Salerno "Costa d’Amalfi", a condizione che siano ottemperate le elencate prescrizioni dalla n. 1 alla n. 2, fermo restando che:**

- all’esito della campagna di indagini archeologiche preventive, il progetto potrà subire variazioni;
- all’esito degli approfondimenti prescritti, sarà possibile fornire puntuali indicazioni per la prosecuzione delle opere civili.

Le prescrizioni, dalla n.1 alla n. 2, sono le seguenti:

1. Nella fase successiva del livello tecnico di progettazione dovranno essere presentati dei grafici dettagliati ed esaustivi con appositi *rendering* contestualizzati di tutti i nuovi interventi a farsi, includendo anche le seguenti opere d’arte:
  - Ponte su torrente Fuorni;
  - Ponte su fiume Picentino;
  - Ponte su fiume Asa;
  - Ponte su torrente Diavoloni;



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- Interventi riguardanti le nuove stazioni ferroviarie Metropolitane e tutte le opere d'arte riferite alla viabilità, parcheggi e sistemazioni a verde interconnesse all'attuale aspetto paesaggistico dei luoghi interessati al progetto di "Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi-Pontecagnano Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi";

**Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: beni paesaggistici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:** ANTE OPERAM – Fase precedente alla progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

2. lo scavo archeologico, così come previsto ed ancora in corso per la prima fase di indagini, dovrà essere previsto anche per la seconda fase di approfondimento.

**Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: beni culturali

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:** ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Il Responsabile del procedimento  
UOTT n. 11 - Arch. Maria Falcone  
e-mail: maria.falcone-01@beniculturali.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Federica GALLONI



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it